Riflessioni sul Vangelo della VII Domenica del tempo ordinario C

Anzitutto riconosciamo **la realtà dei fatti di ieri e di oggi**.

Il Vangelo parla di nemici, odio, maledizione, maltrattamento... realtà concreta della comunità. Questa realtà pesante c'è, è presente **OGGI**, quella che oggi vive la maggior parte dell'umanità. ed **OGGI impone una scelta, uno schierarsi**.

Due possibili modalità di comportamento praticate dagli uomini:

1. la legge del più forte, la violenza, la prepotenza e perfino... la lotta armata.
2. la fuga dalla realtà: rifugiarsi e chiudersi nel proprio piccolo mondo.

Gesù propone una terza via, una strategia "costruttiva":

1. Amate i vostri nemici:

non cadere nella trappola dell'odio perchè **il tuo cuore sia libero di continuare ad amare**. Primo obiettivo di Gesù è il nostro cuore libero da sentimenti sbagliati, velenosi, mortiferi.

Ma c'è un secondo obiettivo per il quale Gesù ha dato la vita: **la conversione del nemico**. si tratta di **non assumere atteggiamenti di condanna** dell'altro, ma di **trasformarlo in amico**, di **aprirgli spazi e possibilità** perchè trovi la strada della conversione e della riconciliazione.

2. Pregate per coloro che vi trattano male:

Pregare equivale ad **affidare a Dio il cuore del tuo nemico** perchè lo riempia del Suo amore. L'impossibilità del dialogo umano è superata **rivolgendosi a chi ha le chiavi di ogni cuore**.

3. Prestare senza sperarne nulla.

I beni ci sono dati per donarli. È il comportamento di Dio, pura gratuità. È la proposta di **"vivere da Dio"** di comportarci **"da figli"** di questo Padre misericordioso. **"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"**.

4. "Non giudicate ... non condannate ... perdonate ..."

non è un invito a perdere il senso della critica e della denuncia, a non distinguere il bene dal male: è fiducia nell'uomo e fede in Dio, è credere nella forza dell'amore e della verità.

Perchè seguire la via di Gesù?

Il desiderio dell'uomo è **"diventare come Dio"** (Gen 3, 5). **Ma l'essenza di Dio è Misericordia**.

Ora, dopo che Gesù ci ha rivelato il vero volto di Dio:

- il Padre che ci crea, il Figlio che muore per noi e lo Spirito Santo che vive in noi;
- una famiglia di tre persone che si amano, **un Dio-Famiglia Trinità Misericordia**;
- la cui volontà è coinvolgere tutte le sue creature nella gioia del loro Amore, in eterno...

... **ora**, finalmente, è possibile percorrere la via per **poter diventare come Dio**.

"Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro".

Questo versetto è il culmine della rivelazione di **chi è Dio per noi** e della **strada verso di Lui**.

L'amore per il nemico è la prova per vedere se realmente abbiamo conosciuto Dio. Chi non ama il nemico **non "conosce" Dio che non vuol perdere nessuno dei suoi figli**. Se non amiamo i nemici, siamo nemici di **Dio stesso, che li ama perché sono suoi figli**.

Amare i nemici ci dà la possibilità di **amare come ama Dio**, di essere come Lui.

Quando noi amiamo i nemici si realizza in noi **un grande guadagno**: **diventiamo figli del Padre**.

Non è una cosa da ricevere o l'ingresso in un luogo da abitare (Paradiso), ma **diventare ed essere per sempre ciò che amiamo: Dio**.